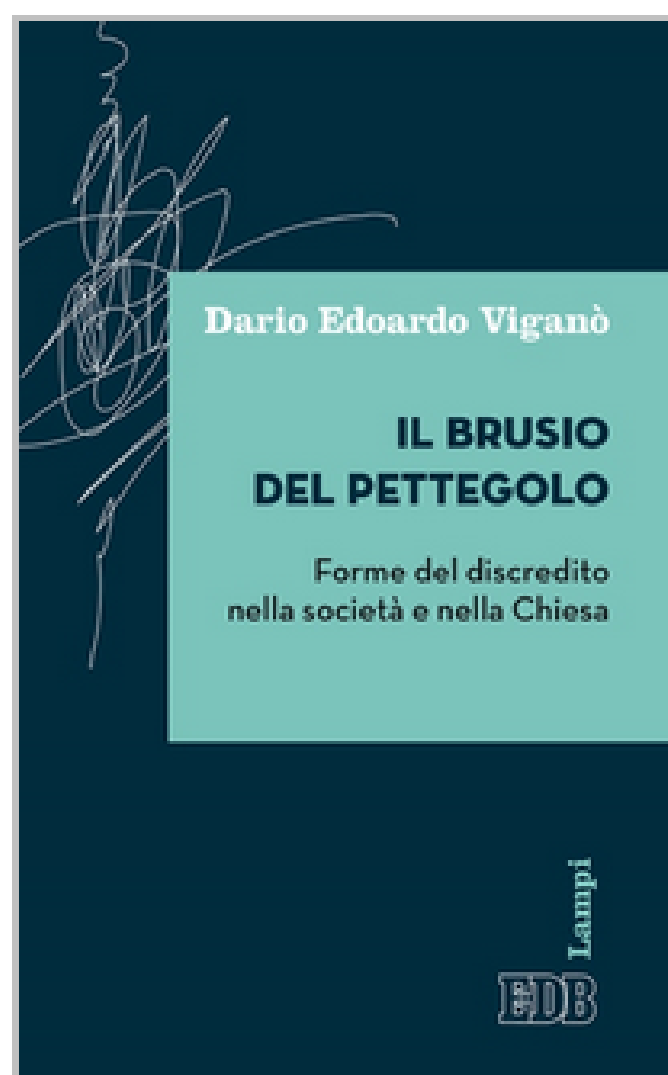




Il brusio del pettegolo. Forme del discredito nella società e nella Chiesa ☰

Marzo 2016



«Il pettegolo ha i tratti del potente, del legislatore e del giudice. Si erge a custode dei valori della propria comunità, e la riuscita in tale impresa è fonte somma del suo piacere».

Per la sua capacità di includere e di escludere, oltre che di stabilire nei dettagli le regole dei giochi sociali, il pettegolezso non risparmia nessuno ed è connaturato all'esercizio del potere. Diffuso in modo estremamente maggiore rispetto alle comunicazioni reali o ufficiali – e oggi amplificato dai *social media* – esso diviene strategia per comprendere posizionamento e legami dei singoli rispetto alle figure di *leader* emergenti.

Anche la Chiesa non è esente dal pettegolezso, come testimoniano le Lettere di san Paolo e le severe critiche di Papa Francesco rivolte ai brusii e alle voci che uccidono «il fratello e la sorella con la lingua».

SOMMARIO. *Introduzione. I. Oralità e delega di fiducia. II. Le pratiche di comunicazione virale. III. Rumors e contesto digitale. IV. Caratteristiche dei rumors. V. Il pettegolezso. VI. L'impegno della Chiesa.*

L'autore

Dario Edoardo Viganò è Prefetto della Segreteria per la comunicazione della Santa Sede e direttore del Centro Televisivo Vaticano. Ordinario di Teologia della comunicazione alla Pontificia Università Lateranense, insegna Linguaggi e mercati dell'audiovisivo alla Luiss

«Guido Carli». Tra le sue pubblicazioni: *Il Vaticano II e la comunicazione. Una rinnovata storia tra Vangelo e società* (Paoline 2013) e *Etica del cinema* (La Scuola 2013). Ha inoltre curato *Telecamere su San Pietro. I trent'anni del Centro Televisivo Vaticano* (Vita e Pensiero 2013) e per EDB ha illustrato *l'Inter Mirifica* per il volume 1 del *Commentario ai documenti del Vaticano II* (a cura di Serena Noceti e Roberto Repole, 2014).

Il brusio del pettegolo. Forme del discredito nella società e nella Chiesa

Autore: Dario Edoardo Viganò

Editore: EDB

Pagine: 80

Prezzo: € 7,00

🔍 da *Avvenire* del 6 marzo 2016, pag. 25